

PRESEPE VIVENTE AL CIRCOLO DIDATTICO "EDMONDO DE AMICIS"

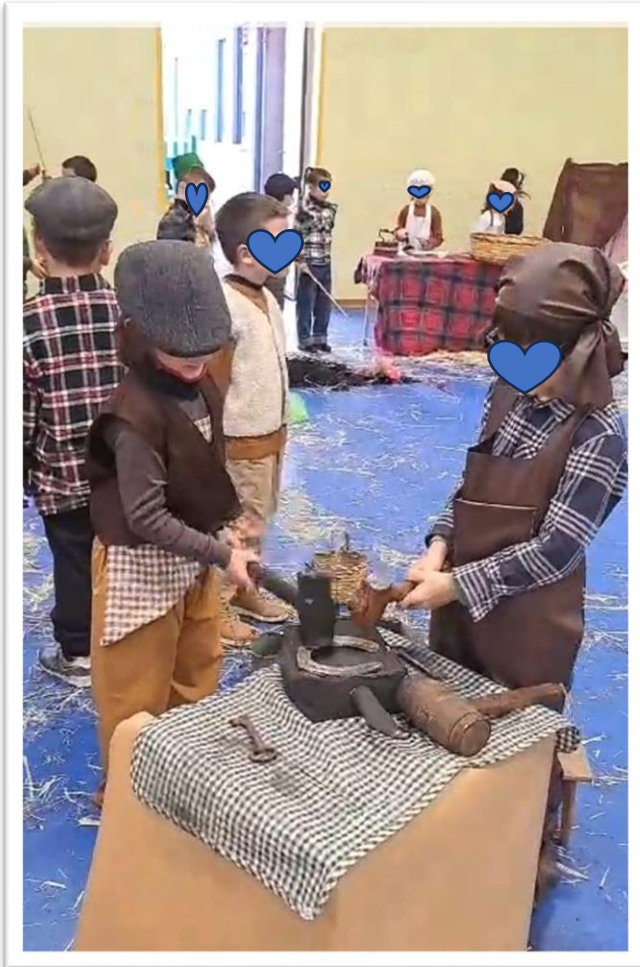
Alla luce della rievocazione del primo presepe vivente, creato 800 anni fa da San Francesco a Greccio, i bambini delle classi prime sezioni A, B, C, D del plesso di via D'Angiò, il 21 dicembre, nella palestra della scuola, preparata per l'occasione, hanno dato vita al nostro presepe vivente, al fine di ricostruire le scene della Natività e di rappresentare la nascita di Gesù.



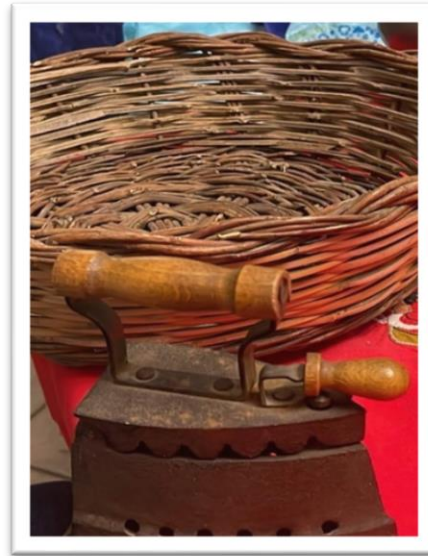
Il suggestivo presepe, rievocando la tradizione agricola e pastorale e, animato da 72 alunni abbigliati come nei primi decenni del secolo scorso, nelle vesti di angeli, sacra famiglia, magi, artigiani, suonatori, pescatori, contadini, ha richiamato gli antichi mestieri con la bottega del fabbro, l'osteria, le donne intente alla preparazione del pane, le donne che lavano, stendono e stirano i panni, le venditrici di frutta e

verdura, i cestai, e tanti altri, ed ha contribuito a stimolare la fantasia dei bambini, regalando loro un'esperienza indimenticabile ed altamente educativa.





Questo evento, svoltosi sulle note di “Dolce è sentire” e di altre musiche significative, ha creato un’atmosfera magica ed emozionante e ha dato spazio ai sentimenti più sani e al piacere di stare insieme. Ha anche favorito un’occasione di incontro con le famiglie che hanno apprezzato e condiviso i momenti di forte coinvolgimento emotivo del Natale come ricorrenza che, più di ogni altra, assume valori e significati fondamentali per la vita di ognuno di noi. In quest’ottica, il presepe diventa un invito all’unità, alla comprensione e alla pace; tocca il cuore di tutti e porta un messaggio di luce, di speranza e di amore.



Il nostro presepe è stato progettato ed organizzato, nell'ambito di un compito di realtà, come performance finale, dall'insegnante di religione, Pina Mastroianni, aiutata e coadiuvata dai docenti delle classi prime, che ha previsto, oltre ad un accurato allestimento delle scene dei vari mestieri nella palestra della scuola, la ricerca di attrezzi e di oggetti antichi e la realizzazione della fontana, del forno e della capanna con materiale di riciclo e di recupero.



Gli insegnanti si sono avvalsi della partecipazione e della collaborazione dei genitori che si sono gentilmente impegnati nella ricerca di oggetti e materiali risalenti al secolo scorso e alla realizzazione dei costumi dei bambini.



Il presepe vivente è stato preceduto da attività trasversali ed interdisciplinari svolte in orario scolastico, nelle classi di appartenenza. I docenti hanno predisposto e seguito le varie fasi del compito di realtà realizzando laboratori espressivi ed artistici dove gli alunni hanno eseguito attività grafico-pittoriche, attività collettive e individuali di drammatizzazione e canti della tradizione natalizia.





I bambini hanno anche ascoltato semplici testi poetici, memorizzato una filastrocca e visionato filmati animati ed opere artistiche sulla Natività.

Tutto ciò ha favorito lo sviluppo delle competenze logico-linguistiche ed artistiche attraverso esperienze concrete al fine di avviare, negli allievi, quei mutamenti sia sul piano cognitivo che sul piano affettivo, necessari per il loro sviluppo.



Infine, attraverso conversazioni guidate, schede strutturate e semplici racconti sono stati valorizzati sentimenti di solidarietà, di pace e di amicizia in un ambiente educativo accogliente, stimolante e creativo.

Ins. Innocenza Molino